



ADoggi

Servizio psicologico per adolescenti e le loro famiglie

Negli ultimi anni il crescente interesse per gli aspetti psicologici dell'agire umano ha contribuito a sviluppare una sensibilità significativa sul senso e il significato del nostro comportamento. Si è diffusa una ricerca di modelli di riferimento e di chiavi di lettura per interpretare ciò che non è immediatamente comprensibile nelle relazioni con gli altri. La psicologia in più di un secolo di storia ha provato a dare risposte fruibili, non solo utili ai tecnici ed esperti della materia, ma anche ai profani. Il fiorire di letteratura non specialistica, letteratura per tutti, è stata una risposta al bisogno e al desiderio di sapere: sapere cosa fare nelle diverse situazioni di vita, sapere come comportarsi, come prevenire, come rispondere all'emergenze, come semplicemente migliorare la qualità della vita di tutti provando semplicemente a conoscere le strategie migliori per fronteggiare le differenze individuali o ancora le diverse fasi di sviluppo e i compiti evolutivi conseguenti.

A questo sforzo di sensibilità e riconoscimento di un bisogno non è parallelamente seguita una risposta diffusa e capillare del servizio pubblico, che negli anni ha ritenuto invece di operare tagli proprio per quei servizi sociosanitari, prevalentemente psicologici, che avrebbero reso possibile un importante lavoro preventivo primario e secondario all'interno delle famiglie e nel mondo giovanile. Da questa mancanza, che sta assumendo ormai caratteristiche di cronicizzazione, prende l'avvio un pensiero sulle possibili risposte ai bisogni del territorio da parte della Rete Maranathà, attiva già da un trentennio nel fornire possibili alternative in ambito sia di prevenzione e promozione che di cura e trattamento. Quella che intendiamo presentare è una nuova proposta di servizi psicologici per gli adolescenti e le loro famiglie che potrebbe già avviarsi nei primi mesi del 2018.

L'idea nasce appunto dalla consapevolezza di un bisogno inevaso nel territorio, che non ha quasi più strumenti di prevenzione adeguati a intercettare in tempo e con interventi brevi le situazioni di lieve difficoltà, e dalla certezza di poter mettere a disposizione del territorio l'esperienza che come professionisti di cura abbiamo maturato in questi anni sull'età evolutiva e l'adolescenza.

La Rete Maranathà è il grande contenitore all'interno del quale lavorano équipe multi professionali impegnate da diverso tempo nel trattamento dei problemi e del disagio in adolescenza.

Il nuovo servizio ha l'ambizione di rivolgersi agli adolescenti e preadolescenti, alle loro famiglie, alle scuole, alle agenzie educative e agli operatori del settore. L'obiettivo è quello di valutare e approfondire le situazioni di difficoltà individuando strategie di gruppo e strumenti personalizzati per rispondere alla complessità dei bisogni di questa fase evolutiva così delicata.

L'elemento distintivo riguarda la pluralità di risposte che siamo in grado di fornire attraverso diverse opportunità di presa in carico educativa e psicologico-terapeutica, esperienziale e ludico-ricreativa, con l'impegno di orientare il nostro lavoro nella forma di ricerca-intervento, con un monitoraggio continuo di processi e risultati.

Sarà possibile in questo modo mettere a disposizione strumenti di lettura e di comprensione del disagio evolutivo relazionale nelle famiglie con adolescenti preadolescenti per individuare gli interventi più efficaci. Per i ragazzi saranno previsti: consulenza e sostegno psicologico; psicoterapia individuale e di gruppo; valutazione psicodiagnostica con l'utilizzo di test. Per la famiglia: consulenze e sostegno psicologico; sostegno alla genitorialità; gruppi di sostegno.

Per la scuola: orientamento scolastico; sportello di ascolto presso le scuole per insegnanti e ragazzi. Questi servizi hanno la funzione di facilitare l'accesso di tutte le persone a interventi psicologici e psicoterapeutici promuovendo un'accessibilità sociale e culturale, oltre che economica, e ampliando lo sguardo dal singolo alle famiglie e alla comunità. La risposta data al territorio riguarda prevalentemente situazioni di difficoltà relazionali, scolastiche, di fobie e di ansia, cali dell'umore, difficoltà ad accettarsi, problemi in famiglia, comportamenti autolesionistici, eccessi di rabbia, lutti e tutte le situazioni in cui ci sia necessità di fare chiarezza.

Professionisti, psicologi e psicoterapeuti potranno essere disponibili a elaborare progetti d'intervento in cui costruire insieme risposte per il benessere psicologico dei ragazzi e delle loro famiglie, limitando i tempi di attesa, intervenendo sul qui ed ora delle situazioni più complesse, imparando ad interpretare correttamente eventuali segnali di allarme e avviando interventi tempestivi e perciò maggiormente efficaci.

Carolina Bonafede,
Coordinatrice e Responsabile Clinico
CER Zefiro e Il Grande Carro
Fondazione La Grande Casa

